

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 29 marzo 1945 concernente l'approvazione del consuntivo ed il riparto delle spesa per la costruzione della strada di Gandria

(del 24 febbraio 1950)

Il 29 marzo del 1945 con messaggio n. 202 « Costruzioni » il Consiglio di Stato sottoponeva al Vostro esame e deliberazioni il resoconto generale inerente alla costruzione della strada di Gandria, e il progetto di decreto legislativo concernente la ratifica del consuntivo, *con speciale riguardo al sorpasso di spesa, nonché il suo riparto tra gli enti interessati.*

La Vostra Commissione si è occupata a più riprese di questo importante oggetto e per motivi diversi non ha potuto prima d'ora proporVi di aderire al progetto di decreto legislativo del Consiglio di Stato.

Tra i motivi che hanno ritardato la presentazione del presente rapporto, stava quello concernente l'opposizione sistematicamente interposta da parte del Comune di Gandria, il quale oltre che non accettare il riparto di spesa tra gli interessati, stabilito dal Consiglio di Stato, chiedeva che si procedesse, prima dell'approvazione definitiva dei conti inerenti alla costruzione della strada di Gandria, all'esecuzione della prevista e promessa strada carreggiabile di accesso all'abitato di Gandria.

Il raccordo tra la nuova strada di Gandria e l'interno del paese non era certamente problema molto facile da risolversi, anzitutto per il fatto che la natura del terreno e la speciale situazione del paese di Gandria richiedevano uno studio assai dettagliato di tutte quelle soluzioni atte a permettere l'esecuzione di una strada di accesso che tenesse conto, oltre che della spesa di costo, anche delle singole proprietà private, nonché delle regole che il legislatore ha creduto bene stabilire per la salvaguardia delle nostre bellezze naturali.

Dopo lunghe trattative ed assai movimentati interventi da parte delle Autorità e popolazione del Comune di Gandria, si è infine potuto trovare una soluzione che, a giudizio della Vostra Commissione, salvaguarda gli interessi del Comune di Gandria, rispetta gli accordi precedentemente presi e non crea un gran onere per lo Stato.

Infatti, dopo il sopralluogo praticato da una Sottocommissione della Gestione con l'on. direttore del Dipartimento delle pubbliche costruzioni ed i rappresentanti del Municipio di Gandria, si è deciso, in via di principio, di eseguire a spese dello Stato il desiderato accesso, ritenuto che il Comune di Gandria avrebbe partecipato al finanziamento dei lavori di costruzione della strada di Gandria nelle proporzioni stabilite dal Consiglio di Stato nel riparto definitivo della spesa per la costruzione della strada di Gandria. (Vedi tabella pag. 7 del messaggio n. 202 « Costruzioni »).

Ciò premesso, e ritenuto che il Consiglio di Stato continuerà tutte le pratiche necessarie per portare a buon termine anche il tanto discusso e non a torto invocato accesso al paese di Gandria, la Vostra Commissione è quindi in grado di proporVi, egregi Colleghi, di voler chiudere i conti di questa già troppo discussa opera, *ratificandone la maggior spesa ed il relativo riparto tra gli Enti interessati.*

Trattandosi di un messaggio governativo che risale al 1945, la Vostra Commissione ritiene di dover ricordare, nel presente rapporto, i punti più importanti del messaggio in parola, affinché ognuno possa con tutta tranquillità aderire alle proposte del Consiglio di Stato.

Il decreto legislativo del 1. luglio 1931 accordava al Consiglio di Stato un credito di Fr. 2.590.000.— per la costruzione della strada di Gandria.

Il 30 gennaio 1933 il Gran Consiglio votava un credito suppletorio di Fr. 80.000.— per la demolizione della casa Rezzonico al risvolto di Castagnola.

Il consuntivo generale dei lavori di costruzione della strada in parola accertava una spesa di Fr. 4.215.000.—, con un sorpasso di spesa di Fr. 1.545.000.— oltre i Fr. 80.000.— spesi per la demolizione della casa Rezzonico a Castagnola.

Le Autorità federali che avevano in un primo tempo concesso un sussidio del 50 % su un preventivo di spesa di Fr. 2.590.000.— si dichiararono in un secondo tempo disposti a sussidiare pure con il 50 % anche parte del sorpasso di spesa, e precisamente sull'importo di Fr. 1.295.000.—.

In base ai dati sopra esposti, la spesa totale per la costruzione della strada di Gandria, ed il rispettivo riparto tra gli enti interessati può essere così riassunto:

A. Importo totale spesa costruzione strada Gandria:		
credito iniziale accordato dal Gran Consiglio		Fr. 2.590.000.—
credito suppletorio accordato dal Gran Consiglio		» 80.000.—
sorpasso di spesa		» 1.545.000.—
	Totale spesa	Fr. 4.215.000.—
<hr/>		
B. Riparto spesa tra gli enti interessati:		
a carico Cantone		Fr. 1.270.098,40
a carico Confederazione		» 1.875.668,—
a carico Comune Castagnola		» 348.770,08
a carico Comune Lugano		» 555.786,14
a carico Comune Paradiso		» 92.631,03
a carico Comune Massagno		» 30.877,01
a carico Comune Viganello		» 20.584,67
a carico Comune Gandria		» 20.584,67
	Totale	Fr. 4.215.000.—

Il riparto sopraddeito venne stabilito dopo che la Confederazione decise di mettere a completo carico del Cantone e dei Comuni interessati una parte delle spese non sussidiabili, e precisamente l'importo di Fr. 173.328.—.

Questa somma venne dal Consiglio di Stato così ripartita:

a completo carico del Comune di Castagnola (50 % valore espropriazione Casa Rezzonico)		Fr. 40.000.—
<hr/>		
I rimanenti Fr. 133.328.— così suddivisi:		
a carico del Cantone	75 % pari a	Fr. 99.996,—
a carico di Castagnola	7,5 % pari a	» 9.999,60
a carico di Lugano	13,5 % pari a	» 17.999,28
a carico di Paradiso	2,25 % pari a	» 2.999,88
a carico di Massagno	0,75 % pari a	» 999,96
a carico di Viganello	0,50 % pari a	» 666,64
a carico di Gandria	0,50 % pari a	» 666,64
	Totale	Fr. 133.328,—

Le ragioni di sì forte sorpasso sono state a suo tempo esposte in modo dettagliato nel rapporto presentato dal Consiglio di Stato all'alto Consiglio Federale, ragioni che possono essere riassunte come segue:

- a) Variazioni sostanziali al progetto primitivo e quindi sensibile aumento della spesa preventivata. Tali variazioni sono dovute anzitutto alla condi-

zione e natura pericolosa della roccia, tanto sfavorevole da sorpassare ogni più pessimistica previsione.

- b) Necessità di scartare il pietrame uscente dagli scavi e impiego di altro pietrame da cava per i muri e rivestimenti.
- c) Aumento delle indennità concesse dai periti per le espropriazioni dei terreni e fabbricati.
- d) Spese per trasporto di persone e bestie durante la costruzione della strada.
- e) Esecuzione di alcune opere militari messe a carico del Cantone.
- f) Riattazione del sentiero di Gandria, rovinato durante l'esecuzione dei lavori.
- g) Apertura di due finestre nella galleria N. 2.
- h) L'espropriazione della casa Rezzonico su quello di Castagnola.

In tesi generale, però, il grande sorpasso è dovuto ad opere nuove: infatti, sopra una maggiore spesa di *Fr. 1.545.000.—*

le opere nuove ammontano a ben	Fr. 692.645,37
Le maggiori indennità, pretese privati e trasporti via lago, a	» 119.479,25
I sorpassi sulle opere previste, ma variate per le ragioni sopraddette	» 711.977,53
Imprevisti e diversi	» 20.897,85

Totale Fr. 1.545.000.—

Riparto spese e ricorsi da parte degli Enti interessati

Contro un primo riparto stabilito dal Consiglio di Stato, sulla base del 75 % a carico dello Stato e 25 % a carico degli altri enti vennero interposti parecchi ricorsi, che furono poi liquidati mediante bonale transazione, eccezion fatta di quello del Comune di Gandria, il quale veniva accettato con *risoluzione governativa del 21 gennaio 1944, nel senso che si sospendeva l'incasso del saldo del contributo messo a carico di detto Comune, in attesa di costruire l'accesso carreggiabile all'abitato di Gandria.*

Tale risoluzione rimane tuttora in vigore, inquantochè il Municipio di Gandria verserà l'importo dovuto allo Stato in *Fr. 20.584,67*, dedotto il primo acconto di *Fr. 6.475.—*, soltanto dopo liquidata la pendenza concernente la costruzione della strada carreggiabile di accesso all'abitato.

In considerazione che i riparti fissati definitivamente tra il Consiglio di Stato e gli Enti interessati, sono, a nostro giudizio, equi, ed il risultato di bonali accordi, e tenuto presente come sia ormai giunta l'ora di chiudere in modo definitivo anche il consuntivo di quest'opera, la Vostra Commissione Vi invita, egregi Colleghi, a voler ratificare il consuntivo definitivo e riparti, in base alle proposte di cui al progetto di decreto legislativo.

Tenendoci a completa Vostra disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o spiegazione

Per la Commissione della Gestione:

Merlini, relatore
Cattori — Jolli — Monti — Olgiati
— Pedimina — Pini C. — Verda P.

...the
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..